

#### IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO – 29/01/2023 Anno A

«*Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino*»: questo è l'invito che la scorsa Domenica il Signore ci ha rivolto. Molto probabilmente ciascuno di noi, ascoltando, si sarà sentito interpellato e si sarà detto: «Sì, va bene, ma in pratica che cosa vuol dire? Che cosa dobbiamo fare? Cosa significa davvero *convertirsi*?!».

Ecco, allora, che il Signore non delude le nostre attese e risponde alle nostre richieste attraverso il brano del Vangelo proclamato in questa Domenica. Si tratta delle Beatitudini: testo noto e ammirato da cristiani e non, che non smette mai di sorprendere e che ogni volta che lo accostiamo lascia letteralmente senza parole, tanto è chiaro e profondo.

Volevamo sapere cosa significa *convertirsi*?

Ebbene, significa senz'altro cambiare strada, rinnovarci nel cuore e nello spirito, fare nostra una mentalità nuova (quella che ci rende cittadini del regno dei cieli) e –come direbbe San Benedetto– *Rendersi estranei al modo di pensare e di agire del mondo* (RB 4,20)...ovvero: vivere le Beatitudini, che sono il frutto più bello della conversione!

Il mondo ci dice: «Cerca di essere ricco, forte e potente, fuggi da tutto ciò che è sofferenza, fatica, sacrificio, punta ad occupare i primi posti, calpesta gli altri, piegali al tuo volere, non star lì a guardare cosa è giusto, imbrogli un po' e fai in modo che tutto giochi a tuo favore, nei tuoi interessi; non fermarti a prenderti cura del fratello, è un'inutile perdita di tempo; pensa a te stesso! un cuore puro?!? Non serve proprio a niente: fatti furbo e segui ciò che ti piace e ti dà piacere; lasciati guidare dalla logica della guerra, della prepotenza, della violenza, dell'aggressione che da sempre caratterizza la vita degli uomini, solo così potrai primeggiare, ecc...». Sono tutte false lusinghe che affascinano e appannano lo sguardo dell'uomo di sempre, traendolo spesso e facilmente in inganno, dal momento che non potranno mai colmare l'infinito e insopprimibile desiderio di Bene (leggi pure: di Dio) che ciascuno porta nel cuore.

Per insegnarci ad andare controcorrente, il Signore proclama le Beatitudini, che possono essere considerate in un certo senso il discorso più rivoluzionario che sia mai stato pronunciato: «*Beati i poveri in spirito, beati coloro che piangono per amore del regno dei cieli e per amore dei fratelli, beati i miti e poi ancora quelli che hanno fame e sete della giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati per la giustizia....*».

Pochi versetti, ma così ricchi, profondi e nuovi che lasciano già intravedere la luce del mistero pasquale.

Per ben 9 volte il Signore ripete la parola *Beati* in riferimento a persone che agli occhi del mondo non sono altro che perdenti. Ma è proprio qui la completa novità del Vangelo: Dio vuole che i suoi figli siano veramente felici e che abbiano nel cuore quella gioia che niente e nessuno può togliere; non proclama beati i miserabili, ma *i poveri in spirito*, cioè coloro che riconoscono in Dio tutta la loro ricchezza e ripongono in Lui tutta la loro fiducia e la loro speranza; sono beati coloro che vivono guardando al Signore Gesù, il Beato per eccellenza, l'unico che ha vissuto in pienezza le Beatitudini, perché ha fatto della sua vita un dono d'amore totale, senza riserve.

A chi accoglie la Buona Novella, non vengono evitati i problemi, le fatiche, la croce, ma viene loro data forza dentro i problemi per affrontare le fatiche e per portare la propria croce quotidiana.

Se anche noi con l'aiuto di Dio sapremo esprimere nella nostra vita e con le nostre scelte anche solo un riflesso del mondo nuovo delineato dalle *Beatitudini*, potremo diventare per chi ci incontra la prova vivente che davvero *il regno dei cieli è vicino*...è già in mezzo a noi!

Facciamo nostre le parole di Sant'Agostino:

«Vita beata è appunto questa: godere uniti a Te, Signore, di Te, per Te,  
e fuori di questa non ve n'è altra.

Chi crede che ve ne sia un'altra,  
persegue un altro godimento, non il vero».

(*Confessioni*, X, 22,32)